

La ragazza nel fiume

C'era una volta una donna che era andata nella boscaglia in cerca di legna in compagnia della figlia della sua co-moglie. Arrivate vedono scorrere un fiume. A fianco del fiume c'era un albero secco. La donna chiede alla ragazza di salire sull'albero per recidere dei rami. la ragazza sale e inizia a tagliare i rami. Nello stesso momento in cui la ragazza taglia un ramo in alto, la madre taglia l'albero dal basso. la ragazza chiede:

“Mamma tagli l'albero dal basso?”

Ella risponde:

“No, tolgo le cortecce”!

la ragazza dice:

“Ho sentito il rumore del taglio”

La mamma risponde:

“No, sto togliendo le cortecce”

Nel momento in cui la ragazza aveva terminato di tagliare i rami, ecco che la mamma aveva terminato di tagliare l'albero. la ragazza è dunque caduta e scomparsa nell'acqua profonda.

La donna allora dice:

“Cos'è dunque questa faccenda?”

Ha quindi raccolto una fascina di legna e l'ha porta a casa. Arrivata a casa le si chiede:

“Dov'è la ragazza?”

“Le ho caricato la sua fascina di legna dicendogli di tornare a casa prima di me, così l'avrei trovata al mio ritorno”.

La questione è seria. Si cerca e non si trova più la ragazza.

“Tu sei dunque andata nella boscaglia con la ragazza e l'hai abbandonata”.

Ella risponde:

“No, gli ho caricato la sua fascina di legna e gli ho chiesto di precedermi”.

L'hanno cercata ma senza alcun risultato.

Il papà aveva un campo di mais vicino al fiume.

L'indomani mattina il padre chiede a uno dei suoi figli di andare a fare la guardia al campo.

Arrivato al campo il ragazzo grida: “dja!” per allontanare gli uccelli. Ed ecco che lo stesso grido “dja” si sente in fondo al fiume. Il ragazzo ripete ancora una volta il suo grido “dja” e lo stesso grido risuona dal fondo del fiume. Dopo il grido, la ragazza in fondo al fiume si mette a cantare:

Chi è questa persona che assomiglia a Lade? Naa, naa!

Bisogna cercare undici piccoli pezzi di tolim naa naa

E buttarli nella voragine del fiume sondja naa naa

E la voragine del fiume sondja mi lascerà salire naa naa!

Il ragazzo che era nei campi ebbe paura e si mise a correre verso casa. Dice a suo padre:

“Oh! Arrivato al campo ho sentito qualche cosa di straordinario”

“Che cos'è questa cosa straordinaria”

“Ho gridato “dja” e mi si rispondeva “dja” dal fondo del fiume. Ho ripetuto il grido e ho udito lo stesso grido. Ho continuato e ho sentito questo canto:

Canto

Il padre rispose: “Credo che sei un ragazzo pigro, non vuoi fare la guardia e mi racconti delle frottole”.

Il padre manda un altro figlio. Appena arriva grida anche lui. “dja” e la voce nell'acqua ripete lo stesso grido seguito dalla canzone.

Canto

Oh! Anche lui all'udire questo canto fugge per raccontarlo a suo padre.

Suo padre ha dunque deciso di recarsi al campo. Il papà, arrivato vicino all'acqua, sente lo stesso canto. Ritorna a casa e va a cercare gli undici pezzi di midollo dell'albero tolim e ritorna sul posto. Getta un pezzo di tolim nell'acqua e l'acqua comincia ad agitarsi. Man mano che getta i pezzi la ragazza sale dall'acqua e all'ultimo pezzo si vede la ragazza che era uscita completamente.

Uscendo, la ragazza aveva con sé una grande ricchezza e un cavallo bianco. Sono tutti ritornati a casa con la ragazza e tutto ciò che aveva.

Arrivati a casa hanno esposto tutto ciò che la ragazza aveva portato e hanno potuto constatare che era veramente una grande ricchezza.

Una parte di questa ricchezza è data alla consposa di sua mamma. Questa rispose: “Tchii!” E' merito mio che vostra figlia ha potuto scoprire questa ricchezza, e mi date solo questo”?

Essa dice allora a sua figlia:

“Figlia mia, alzati, andiamo nella boscaglia a tagliare la legna”!

“Avevi detto la verità quando avevi condotto la ragazza nella boscaglia? Poiché oggi ciò si è trasformato in bene intendi dire che il merito è tuo! Prima avevi detto che era tornata a casa, andateci dunque!”

Ella è quindi partita con sua figlia. Arrivati vicino al fiume chiede alla figlia di salire sull’albero dicendole:

“E’ qui che è salita prima di trovare il suo tesoro, e sono io che l’ha fatta salire prima che scoprisse il suo tesoro. Dunque sali sull’albero per tagliare la legna”.

La figlia sale e inizia a tagliare.

Mentre la ragazza taglia un ramo in alto, la madre taglia ai piedi dell’albero.

La figlia chiede:

“Mamma stai tagliando ai piedi dell’albero?”

Ella risponde:

“No, tolgo le cortecce”!

La ragazza dice:

“Ho sentito il rumore del taglio”

La mamma risponde:

“No, tolgo le cortecce”

Nel momento in cui la ragazza aveva terminato di tagliare il suo ramo, ecco che la mamma aveva terminato di tagliare l’albero. La ragazza è dunque caduta e sparita nell’acqua.

Il padre chiede a uno dei suoi figli di andare a far la guardia al campo. Arrivato al campo il ragazzo grida: “dja!” per allontanare gli uccelli. Ed ecco che lo stesso grido “dja” si sente nel fondo del fiume.

Il ragazzo ripete ancora una volta il suo grido “dja” e lo stesso grido risuona in fondo al fiume. Dopo il grido, il ragazzo in fondo al fiume si mette a cantare:

Chi è questa persona simile a Lade? Naa, naa!

Bisogna cercare undici piccoli pezzi di tolim naa naa

E donarli alla voragine del fiume sondja naa naa

E la voragine del fiume sondja mi lascerà partire naa naa!

Il ragazzo che era nei campi ebbe paura e si mise a correre a casa. Dice a suo padre:

“Oh! Arrivato al campo ho visto qualche cosa di straordinario”

La mamma che era al suo fianco dice:

“Non vada nessuno, andrò io”.

Si è alzata, ha cercato gli undici pezzi di midollo di tolim ed è partita. Arrivata sul posto ha preso gli undici pezzi e li ha gettati in un sol colpo nell’acqua. Quando ha visto la testa della ragazza che usciva dall’acqua ha tirato i suoi capelli e la testa le è rimasta nelle mani. Ella si è ritrovata con la testa mentre il resto del corpo era rimasto in acqua.

Ecco perché non bisogna mai imitare la danza del proprio vicino. Se il tuo amico ti regala qualche cosa, non bisogna sminuirla. La donna ha avuto soltanto una disgrazia e non ha guadagnato nulla.